

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

Copia Originale

CATEGORIA _____ CLASSE _____

2° Settore - Politiche Sociali

DETERMINAZIONE n. 79 del 30.7.2018

OGGETTO: Deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 22.5.2018 di approvazione dell'intervento di sostegno e di integrazione sociale per una famiglia con 4 figli minori sfrattata dalla propria casa a seguito dell'applicazione dell'Ordinanza Sindacale n. 11 del 20.02.2018. Impegno e liquidazione dei contributi alla famiglia e all'Ass. di Vol. "Centro Astalli Sud" per complessivi € 5.400,00.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno duemiladiciotto il giorno trenta del mese di luglio alle ore 8,30;

VISTI

- = la Legge n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- = il D. Lgs. n. 267/2000 (*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*);
- = il D. Lgs. n. 118/2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*);
- = il D. Lgs. n. 165/2001 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- = lo Statuto comunale;
- = il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- = il Decreto del Sindaco n. 11 del 21.03.2018 con cui è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del 2° Settore Politiche Sociali con il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa sino al 31.12.2018;
- = la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 06.03.2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2018-2020;

PREMESSO

= che l'art. 13 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) stabilisce – tra l'altro – che spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione nel settore organico dei servizi alla persona e alla comunità,

= che l'art. 1 della Legge 8.11.2000, n. 328 (*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*) afferma che la Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;

= che in attuazione della Legge 328/2000 la Regione Campania ha emanato la Legge n. 11 del 23.10.2007 (*Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328*) che all'art. 1 afferma che essa, ispirandosi ai principi della Costituzione, della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, della Carta sociale europea e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea:

- disciplina la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali, che si attua con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l'integrazione degli interventi e servizi sociali, sanitari, educativi, delle politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell'apporto dei singoli e delle associazioni;
- promuove e assicura la pari dignità sociale della persona, le pari opportunità e l'effettiva tutela dei diritti sociali di cittadinanza, attraverso l'attuazione, nel rispetto del principio di sussidiarietà, di un sistema di protezione, a livello regionale e locale, fondato sulla corresponsabilità dei soggetti istituzionali e sociali, che concorrono alla costruzione di una comunità solidale;
- promuove la prevenzione, la riduzione, la rimozione delle cause di rischio, l'emarginazione, il disagio e la discriminazione in tutte le sue forme, favorendo l'integrazione e la partecipazione di tutti i membri della società;

= che l'art. 128 del D. Lgs. 31.3.1998, n. 112 (*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali*) definisce come servizi sociali "tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia";

= che il Titolo V del D. Lgs. 25.7.1998, n. 286 (*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*) stabilisce, tra l'altro:

- all'art. 40, che le regioni, in collaborazione con le province e con i comuni e le associazioni e le organizzazioni di volontariato, predispongono centri di accoglienza destinati ad ospitare stranieri regolarmente soggiornanti per motivi diversi dal turismo, che siano temporaneamente impossibilitati a provvedere autonomamente alle proprie esigenze alloggiative e di sussistenza; che questi centri sono finalizzati a rendere autosufficienti gli stranieri ivi ospitati in tempi brevi, e provvedono, ove possibile, ai servizi sociali e culturali idonei a favorire l'autonomia e l'inserimento sociale degli ospiti; lo stesso articolo stabilisce per gli stranieri regolarmente soggiornanti il diritto di accesso all'abitazione in condizioni di parità con i cittadini italiani;
- all'art. 41 che gli stranieri regolarmente soggiornanti e i minori iscritti nella loro carta di soggiorno o nel loro permesso di soggiorno, sono equiparati ai cittadini italiani per le provvidenze e le prestazioni di assistenza sociale;
- all'art. 42, che lo Stato, le regioni, le province e i comuni favoriscono le misure di integrazione sociale anche con le organizzazioni stabilmente operanti in favore dei cittadini stranieri;
- all'art. 43, definisce come discriminatorio ogni comportamento che, direttamente o indirettamente, comporti una distinzione, esclusione, restrizione o preferenza basata sulla razza, il colore, l'ascendenza o l'origine nazionale o etnica, le convinzioni e le pratiche religiose, e che abbia lo scopo o l'effetto di distruggere o di compromettere il riconoscimento, il godimento o l'esercizio, in condizioni di parità, dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale e culturale e in ogni altro settore della vita pubblica; lo stesso articolo, al comma 2, indica gli atti discriminatori che un pubblico ufficiale e altri soggetti possono compiere nello svolgimento delle proprie attività, anche per quanto attiene all'accesso all'alloggio e ai servizi sociali;

= che l'art. 403 del Codice Civile disciplina l'intervento della pubblica autorità a favore dei minori, prescrivendo che "quando il minore è moralmente o materialmente abbandonato o è allevato in locali insalubri o pericolosi, oppure da persone per negligenza, immoralità, ignoranza o per altri motivi incapaci di provvedere all'educazione di lui, la pubblica autorità, a mezzo degli organi di protezione dell'infanzia, lo colloca in luogo sicuro, sino a quando si possa provvedere in modo definitivo alla sua protezione";

= che la Legge 4.5.1983, n. 184 (*Diritto del minore ad una famiglia*) all'art. 9 prescrive che i pubblici ufficiali, gli incaricati di un pubblico servizio, gli esercenti un servizio di pubblica necessità debbono riferire al più presto al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni del luogo in cui il minore si trova sulle condizioni di ogni bambino in situazione di abbandono di cui vengano a conoscenza in ragione del proprio ufficio, e l'art. 10 della stessa Legge 184/1983 attribuisce al suddetto Tribunale la competenza ad adottare gli opportuni provvedimenti a tutela del minore stesso;

VISTO

= che il vigente *Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche, ad associazioni e a enti pubblici e privati - ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 - e per la concessione del Patrocinio del Comune* (approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26.02.2010) ha come sua finalità principale il contrasto delle situazioni di disagio economico, di emarginazione sociale delle persone e delle famiglie, e l'eliminazione delle cause economiche, culturali, ambientali e sociali delle disuguaglianze;

= che esso stabilisce che per le richieste di contributi e sussidi riguardanti esigenze urgenti che sopravvengono nel corso dell'anno, la Giunta Comunale, fatte le opportune valutazioni con i Settori amministrativi di competenza, può erogare gli interventi economici determinandoli singolarmente e caso per caso, secondo le disponibilità di bilancio;

= che l'art. 13 del suddetto Regolamento individua gli interventi che il Comune si impegna a realizzare per la solidarietà sociale in un elenco esemplificativo e non esaustivo, nel quale figurano gli interventi per le famiglie che devono fronteggiare particolari bisogni, tra cui quelli per l'integrazione dei cittadini immigrati;

CONSIDERATO

= che con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 22.5.2018 – che si intende qui integralmente richiamata – è stato approvato un intervento di sostegno economico e di integrazione sociale per una famiglia con 4 figli minori, composta da cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti, sfrattata dalla propria abitazione in applicazione dell'Ordinanza Sindacale n. 11 del 20.02.2018;

= che l'intervento è così articolato:

- erogazione alla famiglia del contributo di € 3.600 per integrare il costo dell'affitto per una nuova abitazione per 18 mesi (€ 200,00 mensili);
- affidamento all'Associazione di Volontariato "Centro Astalli Sud" del progetto di tutoraggio della famiglia per 18 mesi con erogazione del contributo di € 1.800,00 (€ 100,00 mensili);
- previsione che per i primi 9 mesi del progetto il contributo alla famiglia venga liquidato all'Associazione, mentre per i successivi 9 mesi venga liquidato direttamente alla famiglia;
- obbligo per l'Associazione di inviare delle relazioni semestrali al Servizio Sociale e di segnalare ogni elemento che possa compromettere l'efficacia dell'intervento;

DATO ATTO

= che l'Associazione di Volontariato "Centro Astalli Sud" con lettera del 20.4.2018 prot. n. 4447 ha dichiarato la propria disponibilità a svolgere il tutoraggio;

= che dagli atti d'ufficio si rileva che l'Associazione:

- ha sede a Grumo Nevano in corso G. Mazzini n. 7;
- è un'Associazione di Volontariato costituita e registrata in data 15.02.1996 al n. 679 del Registro degli Atti Privati;
- è iscritta al Registro Regionale del Volontariato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 15454 del 09.6.1997;
- è iscritta alla I^a Sezione del Registro Nazionale delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati in data 03.7.2001 al n. A/133/2001/NA presso il Ministero della Solidarietà Sociale;

- è componente della rete del Centro Astalli di Roma, organo internazionale di accoglienza che fa capo al JRS – Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati;
- è in possesso del seguente codice fiscale C.F. 94149770631;
- è rappresentata legalmente dalla prof.ssa Giovanna Lauro, nata il 30.4.1953 a Grumo Nevano, C.F. LRAGNN53D70E224I;
- è un'Associazione che da 20 anni svolge gestisce il Centro di seconda accoglienza per immigrati di proprietà comunale sito al corso G. Mazzini n. 7 in regime di convenzione e che la Convenzione attualmente in essere per il quinquennio 2017-2022 (approvata con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 27.7.2017) costituisce il terzo rinnovo di quella che fu stipulata l'8.5.2002, in esecuzione della Deliberazione del C.S. n. 24 del 12.4.2002, in seguito all'acquisto dell'immobile di corso G. Mazzini n. 7 da parte del Comune con i fondi erogati dalla Regione Campania in applicazione della Legge 28.02.1997, n. 30;

CONSIDERATO

= che, in esecuzione degli indirizzi forniti dalla Deliberazione citata, questo Settore con la lettera del 28.5.2018 prot. n. 5716 ha affidato all'Associazione di Volontariato "Centro Astalli Sud" la redazione del progetto di tutoraggio finalizzato al conseguimento di una piena autonomia abitativa della famiglia straniera sopra citata;

= che l'Associazione "Centro Astalli Sud" con lettera del 27.7.2018 prot. n. 8353 ha presentato il 'Progetto di tutoraggio e di autonomia abitativa per la famiglia [omissis]' dal quale si evince, tra l'altro, che:

- è già stata avviata la fase di supporto per la stipula del contratto di affitto e per il trasloco della famiglia nella nuova abitazione;
- è stata allegata la copia del contratto di locazione della durata di 4 anni stipulato il 18.7.2018 tra il Sig. Rossi Armando e la famiglia straniera, registrato all'Agenzia delle Entrate il 26.7.2018, relativo all'immobile sito a Grumo Nevano in via A. Diaz n. 3, per un canone mensile di € 400,00 con scadenza il giorno 10 di ogni mese;
- sono stati comunicati gli IBAN del conduttore dell'appartamento, ai fini del contributo all'affitto di € 200, 00 per 18 mesi, e dell'Associazione ai fini del contributo di € 100,00 per progetto di tutoraggio per lo stesso periodo;

Ritenuto di dover adottare una determinazione in merito;

tanto premesso e per i suindicati motivi,

DETERMINA

= di prendere atto, in via preliminare che mentre la Deliberazione di G.C. n. 86 del 22.5.2018 ha previsto il periodo dell'intervento dal mese di giugno 2018 al mese di novembre 2019, per effetto del citato contratto di locazione, stipulato pochi giorni fa, l'intervento si realizzerà dal mese di agosto 2018 al mese di gennaio 2020;

= di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e contestualmente di liquidare l'importo complessivo di € 5.400,00 (di cui € 3.600,00 per il contributo per l'affitto ed € 1.800,00 per il tutoraggio) come indicato nel prospetto che segue:

ANNUALITA' DEL P.E.G. (PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE)	Capitolo di spesa n. 20291	a favore di	Capitolo di spesa n. 20290	a favore di
P.E.G. 2018				
ago-18	€ 200,00	Ass. di Vol. Centro Astalli Sud per la famiglia straniera	€ 100,00	Ass. di Vol. Centro Astalli Sud
set-18	€ 200,00	Ass. di Vol. Centro Astalli Sud per la famiglia straniera	€ 100,00	Ass. di Vol. Centro Astalli Sud
ott-18	€ 200,00	Ass. di Vol. Centro Astalli Sud per la famiglia straniera	€ 100,00	Ass. di Vol. Centro Astalli Sud
nov-18	€ 200,00	Ass. di Vol. Centro Astalli Sud per la famiglia straniera	€ 100,00	Ass. di Vol. Centro Astalli Sud
dic-18	€ 200,00	Ass. di Vol. Centro Astalli Sud per la famiglia straniera	€ 100,00	Ass. di Vol. Centro Astalli Sud
(totali anno 2018)	€ 1.000,00 ✓		€ 500,00 ✓	
P.E.G. 2019				
gen-19	€ 200,00	Ass. di Vol. Centro Astalli Sud per la famiglia straniera	€ 100,00	Ass. di Vol. Centro Astalli Sud
feb-19	€ 200,00	Ass. di Vol. Centro Astalli Sud per la famiglia straniera	€ 100,00	Ass. di Vol. Centro Astalli Sud
mar-19	€ 200,00	Ass. di Vol. Centro Astalli Sud per la famiglia straniera	€ 100,00	Ass. di Vol. Centro Astalli Sud
apr-19	€ 200,00	Ass. di Vol. Centro Astalli Sud per la famiglia straniera	€ 100,00	Ass. di Vol. Centro Astalli Sud
mag-19	€ 200,00	famiglia straniera i cui dati qui si omettono ai sensi del comma 4 dell'art. 26 del D. Lgs. 33/2013	€ 100,00	Ass. di Vol. Centro Astalli Sud
giu-19	€ 200,00	famiglia straniera i cui dati qui si omettono ai sensi del comma 4 dell'art. 26 del D. Lgs. 33/2013	€ 100,00	Ass. di Vol. Centro Astalli Sud
lug-19	€ 200,00	famiglia straniera i cui dati qui si omettono ai sensi del comma 4 dell'art. 26 del D. Lgs. 33/2013	€ 100,00	Ass. di Vol. Centro Astalli Sud
ago-19	€ 200,00	famiglia straniera i cui dati qui si omettono ai sensi del comma 4 dell'art. 26 del D. Lgs. 33/2013	€ 100,00	Ass. di Vol. Centro Astalli Sud
set-19	€ 200,00	famiglia straniera i cui dati qui si omettono ai sensi del comma 4 dell'art. 26 del D. Lgs. 33/2013	€ 100,00	Ass. di Vol. Centro Astalli Sud
ott-19	€ 200,00	famiglia straniera i cui dati qui si omettono ai sensi del comma 4 dell'art. 26 del D. Lgs. 33/2013	€ 100,00	Ass. di Vol. Centro Astalli Sud
nov-19	€ 200,00	famiglia straniera i cui dati qui si omettono ai sensi del comma 4 dell'art. 26 del D. Lgs. 33/2013	€ 100,00	Ass. di Vol. Centro Astalli Sud
dic-19	€ 200,00	famiglia straniera i cui dati qui si omettono ai sensi del comma 4 dell'art. 26 del D. Lgs. 33/2013	€ 100,00	Ass. di Vol. Centro Astalli Sud
(totali anno 2019)	€ 2.400,00 ✓		€ 1.200,00 ✓	
P.E.G. 2020				
gen-20	€ 200,00	famiglia straniera i cui dati qui si omettono ai sensi del comma 4 dell'art. 26 del D. Lgs. 33/2013	€ 100,00	Ass. di Vol. Centro Astalli Sud
(totali anno 2020)	€ 200,00 ✓		€ 100,00	
(TOTALI DEI 18 MESI)	€ 3.600,00		€ 1.800,00	

Intervento		Codice	
Capitolo		Descrizione	
Articolo		Descrizione	
SIOPE		CIG	CUP
Creditore			
Rif. Pren. Rif. Imp.		Importo €	
Causale			

Eserc. Finanz.		Descrizione	
Cap./Art.		PdC finanz.	Spesa non ricorr.
Miss./Progr.			Compet. Econ.
Centro di costo			CUP
SIOPE		CIG	
Creditore			
Causale			
Modalità finan.			
Imp./Pren. n.		Importo	Frazionabile in 12

= di disporre che l'Ufficio Ragioneria provveda a versare gli importi indicati nel suddetto prospetto, accreditandoli entro il giorno 10 di ogni mese a partire da agosto 2018 e sino a gennaio 2020 sui seguenti IBAN:

- "Centro Astalli Sud" IBAN: IT08P0501803400000011234895 presso Banca Popolare Etica;
- famiglia straniera IBAN: IT09F0101067684510307040439 presso Banco di Napoli - Filiale di Grumo Nevano Popolare Etica;

= di trasmettere la presente alla famiglia interessata e all'Associazione "Centro Astalli Sud";

= di disporre, altresì, che l'Ufficio Politiche Sociali provveda agli adempimenti conseguenti;

= di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione di questo atto da parte del Responsabile del Servizio;

= di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che:

- il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;
- il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, **comporta** i seguenti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, in quanto costituisce un costo e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile [e dell'attestazione di copertura finanziaria] allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

= di dichiarare, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*) e del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (*Testo unico documentazione amministrativa*) che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso ai Dirigenti, ai Capo Settore, alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

= di dare atto che questo provvedimento è rilevante ai fini degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 "Codice della trasparenza";

= di rendere noto, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*), che il responsabile del procedimento è l'Istruttore Amministrativo A. S. Romano Eufemia tel. 081.832.72.25 e-mail: assistenzagrumo@katamail.com;

= di dare atto che il sottoscritto Responsabile ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto d'interesse;

= di dare atto che l'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune già è stato comunicato all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) in attuazione dell'art. 16, comma 8, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 2/2009;

= di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Il Responsabile del Settore
dott. Ferdinando Favasso



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

RICEZIONE ATTO

La presente determinazione viene ricevuta dall'Ufficio Ragioneria il _____
Il dipendente incaricato _____

ATTESTAZIONI DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato _____
rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte:

Grumo Nevano li _____

2/8/18

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
dott. Raffaele Campanile

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
1.000,00 646-1	2-8-18	1.000,00	20291	2018
16/13	u	2.400,00	20291	2013
3/20	u	200,00	20291	2020
721/18	u	500,00	20290	2018
13/19	u	1200,00	20290	2019
4/20	u	100,00	20290	2020

Data _____

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
dott. Raffaele Campanile

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

- Non apposizione del Visto non coinvolgendo, il provvedimento, aspetti che comportano direttamente impegno o liquidazione di spesa
- RESTITUZIONE del provvedimento senza attestazioni essendovi i seguenti aspetti ostativi: _____
- ALTRO: _____

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
dott. Raffaele Campanile

PER COPIA CONFORME

data _____

Il Responsabile del 2° Settore
dott. Ferdinando Tavasso

Certificato di Pubblicazione

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 (quindici) giorni consecutivi
a partire da oggi _____ / _____ / 20____ - *Registro pubblicazioni* n. _____

Il Messo Comunale